



LA CASA NEL BOSCO

Progetti ecosostenibili per il nuovo centro visite del Bosco Solivo



PROSPETTIVE RICERCATE

Il progetto di un centro viste per la Riserva del Bosco Solivo di Laura Viscardi e Anna Lisa Visigalli è stato il più gradito dal pubblico, tra quelli esposti nella biblioteca di Borgo Ticino lo scorso mese di ottobre. L'esposizione di progetti ha concluso la XIII edizione della Festalparco, dedicata all'ecologia domestica e all'edilizia sostenibile.

I lavori esposti, tavole e modellini, sono stati realizzati dagli studenti del laboratorio di costruzione dell'architettura del Politecnico di Milano, seguiti dai professori Elsa e Zappone, che hanno applicato ad un caso concreto quanto appreso nel corso di laurea in architettura ambientale. L'Ente Parchi Lago Maggiore, organizzatore della mostra e gestore della Riserva del Bosco Solivo, sta lavorando in stretta collaborazione con il Comune di Borgo Ticino per realizzare questa struttura multifunzionale di uso pubblico, pianificandola con la popolazione che ne sarà la principale fruitrice. La collaborazione tra l'Ente Parchi e il Politecnico avrà durata pluriennale e porterà all'acquisizione di un vero e proprio progetto della struttura più idonea a diventare il centro visite del Solivo.

Il progetto vincitore di questa prima fase si intitola "Prospettive ricercate" per la scelta di mostrare, attraverso le finestre dei moduli abitativi, alcuni scorci suggestivi della riserva. Caratteristica del progetto è la collocazione di moduli su palafitte, per ricreare la percezione di vuoti e pieni data dai tronchi degli alberi

nel bosco sovrastati dal volume delle chiome. Lo spazio al suolo è destinato alla fruizione del pubblico, mentre la terrazza sopraelevata ospita gli alloggi del personale (ricercatori) impegnati in studi sul campo. Tra gli aspetti ecologici, piaciuti anche alla giuria di esperti, ricordiamo l'uso di materiali naturali come il legno, la climatizzazione ottenuta in parte con l'utilizzo di un tetto verde e l'orientamento della struttura per ottimizzare l'effetto dell'esposizione solare nelle varie stagioni.

I progetti sono stati valutati dal pubblico in base alla loro sostenibilità ambientale, all'inserimento nel paesaggio e alla fattibilità. Gli esperti hanno preso in considerazione anche aspetti come l'economicità, le problematiche del cantiere, la flessibilità, cioè la possibilità di reimpiegare le strutture per usi diversi e la ripetibilità, ovvero l'adattabilità ad essere riprodotti in contesti simili mantenendo la propria identità e garantendo la riconoscibilità del progetto originario. Per questi motivi gli esperti hanno suggerito all'Ente Parchi e al Comune di Borgo Ticino di tenere in considerazione anche i progetti intitolati "sobrietà ambientale" e "pass-eco", che incorporavano molti spunti utili e funzionali.

Le tavole e i modellini, per chi volesse rivederli, saranno esposti nella sala conferenze del centro visite del Parco dei Lagoni, in via Gattico 6 a Mercurago di Arona, aperta da lunedì a venerdì alle 10 alle 12, martedì e giovedì anche dalle 17:15 alle 18:15. Le foto della manifestazione sono a disposizione alla pagina www.flickr.com/photos/parchilagomaggiore.

Testo e foto di **Francesca D'Amato**



IL PRESIDENTE DELL'ENTEPARCHI PREMIA LE VINCITRICI DEL CONCORSO